

Comune di Acceglio (Cuneo)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 18/2016.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis  
DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di accogliere l'osservazione presentata, a seguito del periodo di pubblicazione della variante, secondo le motivazioni riportate in Relazione;
- 3) che è da intendersi espresso positivamente il parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali in capo alla Provincia di Cuneo in quanto ha lasciato decorrere i termini di legge;
- 4) di approvare la variante parziale n. 9 al P.R.I. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione;
  - Norme di Attuazione e Tabelle di zona;
  - Tav.2.a – Zonizzazione scala 1:10.000
  - Tav.2.b – Zonizzazione scala 1:10.000
  - Tav.3.a – Zonizzazione scala 1:2.000
  - Tav.3.b – Zonizzazione scala 1:2.000
- 5) di prendere atto, ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 327/01, che, quando diventerà efficace l'atto di approvazione della variante parziale n. 9, i beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica saranno sottoposti al vicolo preordinato all'esproprio;
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, *in toto* o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione;
- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di

salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s. m. ed i;

12) di dare atto che la presente variante diverrà esecutiva a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte.